



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA

UADM VENETO 4 - SEDE TREVISO

Area “Servizi Generali e relazioni con il pubblico”

Prot. [come da segnatura]

Treviso, [come da segnatura]

A: CONFINDUSTRIA VENETO EST
CVE@PEC.CONFINDUSTRIAVENESTT.IT

CAMERA DI COMMERCIO TV-BL
CCIAA@PEC.TB.CAMCOM.IT.IT

CONFAPI TREVISO
CONFAPITREVISO@PEC.IT

CONFARTIGIANATO TREVISO
INFO.TV@PEC.CONFARTIGIANATOTREVISO.IT

CONFAGRICOLTURA TREVISO
CONFAGRICOLTURATREVISO@CONFAGRICOLTURA.LEGALMAIL.IT

ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI
CONTABILI DI TREVISO
ORDINE.TREVISO@ODCECTV.LEGALMAIL.IT

ASSOTIR VENETO
SEGRETERIAVENETO.SISTEMA@ASSOTIR.IT

OGGETTO: Circolare n. 36/2025. Reg. UE 956/2023 che istituisce il meccanismo di adeguamento del carbonio in frontiera (CBAM). Avvio della fase definitiva. Adempimenti ed istruzioni.

La circolare n. 36/2025 dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli illustra il quadro normativo e operativo relativo all’avvio della fase definitiva del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), introdotto dal Regolamento (UE) 956/2023 e applicabile dal 1° gennaio 2026. Tale misura, di natura ambientale, mira a evitare che gli sforzi dell’UE per ridurre le emissioni di gas serra siano vanificati da importazioni di merci ad alta intensità di carbonio provenienti da Paesi terzi. Il CBAM si inserisce nel contesto dei tributi ambientali e si affianca al sistema EU-ETS, con l’obiettivo di garantire parità di condizioni tra produttori europei ed extra-UE.

31100 – Treviso, Via Santa Barbara n. 7
Tel. +39 0422 299211

PEC: uadm.veneto4@pec.adm.gov.it / E-mail: uadm.veneto4@adm.gov.it



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA

UADM VENETO 4 - SEDE TREVISO

Area “Servizi Generali e relazioni con il pubblico”

Il campo di applicazione riguarda merci elencate nell'**allegato I del Regolamento**, tra cui cemento, fertilizzanti, energia elettrica, alcune sostanze chimiche, ghisa, ferro, acciaio e alluminio. Sono previste esenzioni per merci destinate ad attività militari, energia elettrica e idrogeno generati in specifiche aree, nonché per merci originarie di Paesi e territori indicati nell'**allegato III del Regolamento**. Una novità rilevante è l'esenzione *de minimis*: se la massa netta delle merci importate in un anno non supera 50 tonnellate, l'importatore è esentato dagli obblighi CBAM; superata la soglia, gli obblighi si applicano retroattivamente a tutte le importazioni dell'anno.

Gli importatori devono essere dichiaranti CBAM autorizzati o avvalersi di un rappresentante doganale indiretto con tale qualifica. La domanda di autorizzazione va presentata tramite il registro CBAM, gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Per accelerare il processo, è possibile indicare il numero di autorizzazione AEO. È prevista una deroga temporanea: fino al 31 marzo 2026 si possono importare merci CBAM se è stata presentata la domanda di autorizzazione, con termine ultimo al 27 settembre 2026 per la decisione dell'autorità competente.

La circolare dell'Agenzia richiama l'attenzione sugli adempimenti non doganali derivanti dal Regolamento, come relazioni periodiche e acquisto di certificati, sottolineando la necessità di coerenza tra dichiarazioni CBAM e operazioni doganali. Le informazioni devono essere correttamente rendicontate, anche in caso di perfezionamento attivo o passivo e reintroduzione di merci CBAM.

Sul piano operativo, sono stati creati codici documento in TARIC per garantire la corretta compilazione delle dichiarazioni doganali. Per i soggetti autorizzati CBAM, il codice Y128 (Numero di conto CBAM) deve precedere il numero di autorizzazione nel tracciato dichiarativo. Per i non autorizzati, sono previsti codici per autodichiarare le motivazioni di esenzione (es. Y134 per merci originarie di territori specifici, Y137 per esenzione *de minimis*, Y238 per domanda di autorizzazione presentata).

Le articolazioni territoriali ADM consentiranno l'importazione solo da parte di soggetti autorizzati CBAM, salvo deroghe, e bloccando le importazioni non conformi ed informando l'autorità competente per l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 26 del Regolamento. Particolare attenzione è richiesta per le autorizzazioni di perfezionamento attivo, con raccomandazione agli operatori di curare la produzione del conto di appuramento.

La circolare, infine, invita gli operatori economici a rispettare rigorosamente le disposizioni CBAM, considerata la sorveglianza costante della Commissione europea per prevenire pratiche



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA

UADM VENETO 4 - SEDE TREVISO

Area “Servizi Generali e relazioni con il pubblico”

di elusione, come modifiche artificiali delle merci o frazionamento delle importazioni per evitare il superamento della soglia *de minimis*.

Si prega di diffondere il contenuto della presente a tutti i vs. iscritti.

IL DIRIGENTE dell'UFFICIO
Carlo COSENTINO
firmato digitalmente